

M A R C V S

Concept (comedy/family) di

Nicolò Cantoni

(nato il 18/04/1991)

Cell: 389 0904 274

Mail: cantoni.nic@gmail.com

Immaginate di essere un egocentrico, viziato patrizio della Roma imperiale, di godere di ogni comfort tra lusso e servitù, in un universo magicamente incantato dalle divinità...

Quando all'improvviso venite catapultati nel caos della Roma contemporanea. E non è una giornata qualunque: oggi è il 2 giugno, e vi trovate proprio all'Altare della Patria, immersi tra la folla durante le celebrazioni della Festa della Repubblica. Stesso suolo, stessa città, ma altra nazione e civiltà. Benvenuti nella società del consumismo e dell'immagine, dei selfie e di Instagram, del post-Covid e della crisi economica, della tecnologia e del disincanto. E, quel che è peggio, siete ora a circa 2000 anni di distanza dall'amore della vostra vita.

Questa è la storia di **Marcus Fabius Cincinnatus** (31 anni), un uomo che non riesce a lasciarsi alle spalle il proprio passato idealizzato, simboleggiato dalla nostalgia per la sua amata **Lidia** (27 anni). La ex di cui è ancora follemente innamorato e che cerca disperatamente di riconquistare. "Dura lex, sed l'ex", come dice il motto latino. O era diverso...?

Nel primo episodio, "*La città eterna*", Marcus viene ospitato dai Cospito, un'idiosincratia famiglia borghese di cui finisce per sconvolgerne le dinamiche interne. È soprattutto la figlia **Camilla** (25 anni), studiosa di beni culturali e grande conoscitrice del latino, a prendersi a cuore la bizzarra vicenda dell'antico romano. Hanno così inizio le sventurate peripezie di Marcus e i suoi tentativi di integrarsi nella caotica società capitolina contemporanea.

Ma in 2000 anni mooolte cose sono cambiate. Dalla tecnologia casalinga ai mezzi di trasporto, dalle complesse leggi del codice della strada ai centri commerciali, dall'abbigliamento alla musica, dalla lingua alle usanze sociali. Ecco quindi che nel secondo episodio, "*2022 a.D.*", Marcus si trova dinanzi a un vero e proprio shock culturale, mentre cerca di districarsi nel mondo di oggi.

Ma c'è un problema: ora come ora Marcus è come un immigrato irregolare, inesistente agli atti ufficiali. Nel terzo episodio, "*Giano*", è quindi l'ora di creargli una nuova identità. Se lui è un uomo sempre più scisso tra due anime e due epoche, l'intera puntata esplora le divisioni dei nostri protagonisti. Dal matrimonio in crisi tra **Daria** e **Giovanni**, all'ambiguo rapporto tra il figlio **Andrea** e la ragazza dei suoi sogni, fino all'inaspettato segreto che tormenta il cuore di Camilla.

In "*Domus*", un'improvvisa emergenza familiare costringe i Cospito a lasciare Marcus a casa da solo, con conseguenze potenzialmente catastrofiche. Un episodio bottiglia, dunque, perché anche il budget vuole la sua parte.

In "*Tempus fugit*" le riflessioni sul tempo e i suoi effetti si sposano coi tentativi di rispondere alla domanda fondamentale della prima stagione: come potrà Marcus tornare nella Roma del 127 d.C.? Risposta: non lo farà mai. Forse. Nel dubbio, a fine puntata c'è un toga-party.

Siamo al sesto episodio, crocevia della stagione. In "*L'unione fa la forza*", le tensioni e le divisioni tra i personaggi raggiungono l'apice, prima di essere inaspettatamente riconciliate attraverso lo sport e la saggia influenza di Marcus.

In "*Compleanno romano*", Marcus e Camilla visitano Cinecittà e gli splendidi set dell'antica Roma, con una guest-star davvero speciale: il popolarissimo storico **Alessandro Barbero**.

Non poteva mancare una domenica nella spiaggia di Ostia. Ed ecco che nell'episodio otto, "*Mare nostrum*", Marcus se la vede coi moderni usi e... ehm, costumi di noi italiani.

In "*Amor fati*" è tempo di cantare! La puntata è un musical sopra le righe, un autentico *pastiche* di musiche tradizionali dell'antichità romana, hip-hop, rock, e folk tipicamente italiano. L'episodio è soprattutto un inno al lasciarsi alle spalle i dolori del passato per accettare con amore il proprio destino. Se la serie dovesse crollare prematuramente, questo sarebbe il suo testamento spirituale.

A questo proposito, in "*Memento mori*", la *joie de vivre* dell'episodio precedente lascia spazio a un'ora di dramma ed emozioni, quando il *pater familias*, Giovanni, viene ricoverato d'urgenza all'ospedale.

Nell'episodio undici, "*De Ferragustibus*", famiglia e parenti più stretti si riuniscono per un peculiare pranzo ferragostano, con salsa e cibi tradizionali dell'antica Roma. Ma quando Marcus è messo alle strette, e in tavola arriva il vino, non tutto va come previsto.

Nel gran finale, "*La scelta*", il ritorno dell'anomalia cosmica che l'ha condotto nella Roma di oggi, offre a Marcus l'insperata e ultima opportunità di ritornare alla sua epoca. Ma con Camilla in difficoltà, Marcus è chiamato alla scelta più difficile della sua vita: tornare indietro dalla sua amata Lidia oppure rimanere al presente e ricominciare una nuova vita?